

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2213

Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Tema prioritario "Gestione dei rifiuti urbani" rimodulazione interventi. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e triennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Assente l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, riferisce quanto segue l'Assessore al Welfare:

Con la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014" sono state definite le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 e individuate le aree tematiche e gli obiettivi strategici;

Il Masterplan per il Mezzogiorno, adottato dal Governo, prevede la sottoscrizione di appositi Accordi interistituzionali, sia con le Regioni che con le Città Metropolitane, denominati "Patti per il Sud" (di seguito Patto) con assegnazione di finanziamenti;

Con la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 è stata stabilita la ripartizione delle risorse per ciascun Patto e sono state definite le modalità di attuazione degli stessi;

In data 10 settembre 2016 il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia hanno sottoscritto il "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia" che individua i Settori Prioritari: a) Infrastrutture, b) Ambiente, c) Sviluppo economico e produttivo, d) Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, e) Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione, su cui impiegare la dotazione finanziaria;

L'attivazione del Settore Prioritario denominato "Ambiente" prevede l'attuazione degli interventi strategici mirati alla messa in sicurezza dei siti inquinati e alla messa in sicurezza delle discariche e realizzazione di impianti per il rafforzamento del ciclo integrato dei rifiuti;

Con la Delibera di Giunta Regionale n. 545 del 11.04.2017 si è preso atto del Patto, dei suoi obiettivi e delle sue modalità attuative nonché degli interventi strategici da realizzarsi, approvato lo schema di Disciplinare tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari dei finanziamenti e affidata la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni autorizzando gli stessi, tra le altre, alla sottoscrizione dei Disciplinari;

La ripartizione finanziaria destinata all'attuazione degli "Interventi di recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati/bonifiche, è pari a € 70.000.000,00 (già assegnati nell'ambito dell'avviso di selezione di cui alla DD. n. 202/2017 del POR PUGLIA 2014-2020 azione 6.2a), quella destinata agli "Interventi di gestione dei rifiuti urbani" è pari a Euro 60.000.000,00, per la messa in sicurezza delle discariche e per la realizzazione di impianti pubblici per la gestione dei rifiuti urbani da parte dell'Agenzia territoriale della regione puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (di seguito AGER), organo istituito con la Legge regionale n. 20 del 4 agosto 2016, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Con la Deliberazione n. 1691/2016 la Giunta regionale ha dato avvio al percorso di aggiornamento del PRGRU, al fine di dotare il territorio regionale di uno strumento dinamico e aggiornato rispetto al cambiamento del quadro normativo e all'evoluzione delle esigenze del territorio;

Con la Deliberazione n. 551/2017 la Giunta regionale ha approvato le Linee d'indirizzo strategico per l'aggiornamento del vigente PRGRU;

Con la Deliberazione n. 1641/2017 la Giunta regionale ha individuato gli obiettivi da perseguire per il soddisfacimento del fabbisogno impiantistico regionale;

Con la Deliberazione n. 1904/2017 la Giunta regionale, ad integrazione di quanto disposto con la citata DGR 1641/2017, ha ritenuto prioritaria la realizzazione di impianti destinati al trattamento e al recupero dei rifiuti prodotti dallo spazzamento stradale e al trattamento/recupero di vetro/plastica/carta-cartone;

Con il Decreto n. 73 del 28 settembre 2018 l'AGER, in esito alle manifestazioni di interesse avviate dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, e volte all'individuazione delle aree idonee alla localizzazione di impianti destinati al trattamento, recupero di vetro, plastica, carta cartone rivenienti dalle raccolte differenziate di rsu, per la produzione di materie prime seconde (MPS), ha individuato le localizzazioni definitive stabilendo, altresì, gli importi destinati ai singoli interventi;

In data 18 gennaio 2019, durante l'incontro con l'AGER tenutosi presso la sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, sono state valutate complessivamente le diverse previsioni impiantistiche da realizzarsi nel territorio pugliese con tutti i finanziamenti disponibili, la compatibilità delle tempistiche di realizzazione delle proposte impiantistiche e la messa in esercizio in coerenza ai finanziamenti. In particolare con le risorse del Patto è stata confermata la programmazione di cui al Decreto n. 73/2018 per un importo complessivo pari a € 40.000.000,00 ed è stata altresì demandata alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche la programmazione di interventi per la chiusura/adequamento delle discariche esistenti, ai sensi del D.lgs. n. 36/2003, per un importo pari a € 20.000.000,00;

Con la Deliberazione n. 209/2019 la Giunta regionale ha preso atto delle risultanze del suddetto incontro, stabilendo che le stesse costituissero atto di indirizzo dell'Amministrazione coerente con la Pianificazione vigente;

Atteso che

Con la Direttiva 1999/31/CE concernente le discariche di rifiuti, recepita dall'Italia con il D.lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, la Commissione Europea fissa una serie di rigidi requisiti operativi e tecnici per la costruzione, gestione e chiusura delle discariche, un termine per la messa a norma o la chiusura delle discariche esistenti, per la presentazione dei piani di riassetto da parte dei gestori delle discariche;

A seguito di numerosi carteggi con il Governo Italiano, relativi al permanere della situazione di inadempimento ai dettami della citata Direttiva, la Commissione Europea nel 2017 ha deferito lo Stato italiano alla Corte di giustizia dell'Unione Europea;

Pertanto la Regione Puglia, al fine di dare un forte impulso ai procedimenti previsti dalla Direttiva 1999/31/CE e dal D.lgs. 36/2003, e scongiurare la condanna della Corte di Giustizia Europea, con Deliberazione di Giunta regionale n. 694 del 9.04.2019 ha stanziato le risorse del FSC Patto destinate agli interventi di chiusura/adequamento delle discariche;

In data 5 agosto 2019, a seguito di richiesta della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, l'AGER ha trasmesso una relazione sullo stato di attuazione di tutti gli interventi ammessi a finanziamento a valere in particolare sulle risorse della Delibera CIPE 79/12 e del Patto e, relativamente alla programmazione di queste ultime, a seguito degli studi di fattibilità tecnico-economica elaborati, ha riferito che l'importo complessivo necessario è risultato ridimensionato in € 28.263.701,33;

Non essendo pervenute da parte dell'AGER nuove e ulteriori proposte impiantistiche da finanziare con le risorse rese disponibili, stante la necessità di provvedere alla chiusura e all'adequamento delle discariche ai sensi del Dlgs 36/2003, a tutt'oggi esistenti sul territorio regionale, in tal modo anche garantendo il raggiungimento degli obiettivi strategici con l'utilizzo complessivo delle risorse del Patto, si ritiene opportuno destinare a tali interventi le somme già liberate, e quelle che si dovessero rendere disponibili a fronte di un ulteriore ridimensionamento della programmazione degli impianti, in tal modo incrementando le risorse già destinate a tale tipologia di interventi;

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale:

- **di approvare** la rimodulazione finanziaria delle azioni del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia Settore Prioritario "Ambiente" Interventi di gestione dei rifiuti urbani, incrementando il finanziamento

degli interventi di adeguamento/chiusura delle discariche, ai sensi del D.lgs. n. 36/2003, con le risorse rivenienti dalla diminuzione del fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione impiantistica a valle della definitiva programmazione;

- **di approvare** lo stanziamento delle risorse del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia, pari a € 11.736.298,67, per il finanziamento degli interventi di adeguamento/chiusura delle discariche a valere sulle risorse FSC Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia – Settore Prioritario “Ambiente” Interventi di gestione dei rifiuti urbani – chiusura/adeguamento delle discariche ai sensi del D.lgs. n. 36/2003;
- **di procedere**, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, alla variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio gestionale finanziario per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, per garantire la copertura finanziaria agli interventi riferiti alla priorità di investimento “Interventi di gestione dei rifiuti urbani – chiusura/adeguamento delle discariche ai sensi del D.lgs. n. 36/2003” ricompresi nel Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia di competenza della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, negli esercizi nei quali si perfezioneranno le rispettive obbligazioni giuridiche;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011, le variazioni di bilancio nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e di cassa per l’esercizio finanziario 2019, così come espressamente riportate nella sezione “Copertura Finanziaria”;
- **di autorizzare** il dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all’adozione dei provvedimenti consequenziali a valle delle progettualità presentate dalle Amministrazioni beneficiarie;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RILEVATO che l’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con proprio provvedimento, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e Programmi riguardanti l’utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)”;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021”;

VISTA la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019 “Bilancio di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021;

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. 145/2018, commi da 819 a 843.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA al bilancio di previsione pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le maggiori entrate nei limiti delle assegnazioni, per un ammontare complessivo pari a € **11.736.398,67**

- **Parte I[^] - Entrata DGR n. 545 del 11/04/2017**

CRA 62.06, Entrata ricorrente, Codice UE : 2 – Altre Entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia Categoria	Cod. piano dei conti finanziario e gestionale	Variazione in aumento
				E.F. 2020
4032420	FSC 2014-2020 Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia	4.2.01	E.4.02.01.01.001	+ € 11.736.398,67

Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 avente ad oggetto “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse” per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l’importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell’Economia e Finanza.

- **Parte II[^] - Spesa**

Spesa ricorrente, codice UE: 8 - spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	65 DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO 05 SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE
------------	--

capitolo spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Cod. Piano dei Conti	E.F. 2020
909004	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Gestione dei rifiuti urbani. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	9.9.2	U.02.03.01.02.000	+ € 11.736.398,67

All’accertamento dell’entrata e all’impegno provvederà il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, in qualità di Responsabile dell’Azione “Ambiente” del Patto, giusta DGR n. 545/2017 ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “contributi a rendicontazione” del D. Lgs. 118/2011 per l’importo complessivo di **€ 11.736.398,67**.

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 e 843.

L’Assessore alla Qualità dell’Ambiente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone l’adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettere e) – k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 nonché del D.P.G.R. n. 443/2015.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore al Welfare;
- Vista le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **Di approvare** la rimodulazione delle risorse FSC 2014-2020 Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia – Area Tematica “Ambiente” Interventi di gestione dei rifiuti urbani – incrementando gli interventi di chiusura/ adeguamento delle discariche ai sensi del D.lgs. n. 36/2003 con le risorse rivenienti dalla diminuzione del fabbisogno finanziario necessario per la realizzazione impiantistica definitivamente programmata;
- **Di approvare** lo stanziamento delle risorse del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia, pari a € 11.736.298,67, per il finanziamento degli interventi di adeguamento/chiusura delle discariche a valere sulle risorse FSC Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia – Settore Prioritario “Ambiente” Interventi di gestione dei rifiuti urbani – chiusura/ adeguamento delle discariche ai sensi del D.lgs. n. 36/2003;
- **Di procedere**, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, alla variazione al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio gestionale finanziario per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, per garantire la copertura finanziaria agli interventi riferiti alla priorità di investimento “*Interventi di gestione dei rifiuti urbani – chiusura/ adeguamento delle discariche ai sensi del D.lgs. n. 36/2003*” di competenza della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, come indicato negli adempimenti contabili;
- **Di stabilire** che tra la Regione Puglia e le Amministrazioni individuate sarà sottoscritto un Disciplinare il cui modello è stato approvato con DGR 545/2017;
- **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011, le variazioni di bilancio nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza per l’esercizio finanziario 2020, così come espressamente riportato nella sezione “Copertura Finanziaria”;
- **Di approvare** l’allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento;
- **Di incaricare**, conseguentemente all’adozione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria, a trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all’art.10 comma 4 del D. Lgs. 118/2011;
- **Di demandare** alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche gli atti contabili conseguenti al presente provvedimento a valle della presentazione delle progettualità;
- **Di notificare** il presente provvedimento all’AGER;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
SALVATORE RUGGERI

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2019/00000 **31**

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma	9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.736.398,67		
Totale Programma	9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.736.398,67		
TOTALE MISSIONE	9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.736.398,67		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.736.398,67		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.736.398,67		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 11.736.398,67 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 11.736.398,67 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 11.736.398,67 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2214

APQ 18 dicembre 2007 - SIN Brindisi - Risorse MATTM "Accordi transattivi SIN Brindisi" - Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Assente l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue l'Assessore al Welfare:

I Siti di Interesse Nazionale (SIN) sono riconosciuti dallo Stato italiano in funzione delle caratteristiche del sito, delle caratteristiche degli inquinanti e della loro pericolosità, al rilievo dell'impatto sull'ambiente circostante in termini di rischio sanitario ed ecologico, nonché di pregiudizio per i beni culturali e ambientali.

I SIN sono stati istituiti con la legge 9 dicembre 1998, n. 426, che ha previsto l'adozione del Programma Nazionale di bonifica che ha identificato un primo elenco d'interventi di bonifica approvato con i DM n. 468/2001 e n. 308/2006.

In attuazione dell'articolo 1, comma 4 della predetta legge 9 dicembre 1998, n. 426, il SIN di Brindisi è stato perimetrato con Decreto di ministero dell'Ambiente del 10 Gennaio 2000.

In data 18 dicembre 2007 tra il MATTM, la Regione Puglia, il Commissario delegato, la Provincia di Brindisi, il Comune di Brindisi e l'Autorità Portuale di Brindisi hanno sottoscritto "*Accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi*" (di seguito Accordo di Programma).

Con l'Accordo di Programma, sono stati individuati gli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel SIN riguardanti:

- Messa in sicurezza e bonifica delle acque di Falda;
- Messa in sicurezza e bonifica delle aree pubbliche;
- Messa in sicurezza e bonifica delle aree private in sostituzione dei soggetti obbligati
- Bonifica degli arenili e dei sedimenti delle aree marino costiere.

Il piano finanziario dell'Accordo di Programma, tra l'altro, definisce le fonti finanziarie necessarie all'attuazione degli interventi tra cui quelle riferite agli Accordi Transattivi sottoscritti dal Ministero dell'Ambiente con le aziende private, obbligate, perché responsabili del danno ambientale.

Le risorse dei contratti di transazione con le aziende private, sono di volta in volta trasferite dal MATTM alla Regione per essere programmate di concerto con il territorio per gli interventi previsti dall'Accordo di Programma.

Con nota prot. 17044 del 8.11.2019, la Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Entrate - ha comunicato che l'istituto di credito Intesa S. Paolo, con provvisori di entrata nn. 11851-11852/2019, ha richiesto l'emissioni delle reversali di incasso relative agli accreditamenti da parte del MATTM degli importi di € 1.750.000,00 e € 1.105.073,94.

Quanto rappresentato, ai sensi del Dlgs 118/2011 art. 54 co. 4, comporta la registrazione delle risorse rivenienti dai trasferimenti del MATTM nelle scritture contabili sia in entrata - capitolo 2047035 – sia in spesa - capitolo correlato 611111 - mediante l'adeguamento dello stanziamento in bilancio.

Visti

il D.lgs n. 118/2011 come integrato dal D.lgs n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 42/2009";